

IL DOCUMENTO La Federazione torinese ha "risposto" alla procura

Sul web l'obiettivo degli anarchici «Rendere la valle ingovernabile»

→ «Rendere ingovernabile un intero territorio». Questo si auspica un documento discusso, approvato e diffuso sul Web dalla Federazione Anarchica torinese in riferimento alle prossime campagne dei no Tav.

Il documento rilancia la mobilitazione nazionale del 22 febbraio: sarà «una giornata di lotta (ognuno sul proprio territorio) contro la repressione e contro il Tav e le altri grandi opere inutili e dannose. Una buona occasione per provare a inceppare la macchina del Terroismo di Stato».

Nella nota si criticano, fra le altre cose, le modalità con cui forze dell'ordine e magistratura conducono le indagini sul movimento no Tav, le accuse di reati eversivi e le cospicui pene pecuniarie

cui sono stati condannati alcuni esponenti del movimento che da anni si batte contro il passaggio dell'alta velocità ferroviaria in Valle di Susa.

«La repressione si sta inasprendo - è la tesi di coloro che hanno scritto e diffuso il documento in Internet - perché il governo si prepara ad attaccare in bassa valle, dove si stanno preparando i lavori preliminare per aprire il cantiere del mega-tunnel a Susa e nei prossimi mesi proveranno a fare i lavori per spostare l'autoporto di Susa a Bruzolo e il servizio "guida sicura" da Susa ad Avigliana». Per questo motivo, conclude il documento, «se ancora una volta il movimento saprà rendere ingovernabile un intero territorio, per i nostri avversari sarà di nuovo dura».